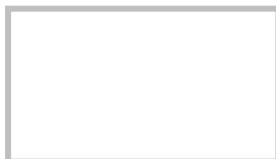


COMUNE DI MASER

Provincia di Treviso

P.R.C.

Elaborato



Scala



PIANO DEGLI INTERVENTI

Progetti norma: interventi puntuali



Il Sindaco:
Claudia Benedos

Il Segretario Comunale:
Claudio Fommei

Il Progettista
Roberto Sartor architetto
Piero Tauro architetto
(collaboratore)

Consulenza agronomica
Greenplan Engineering

Consulenza geologica
Livio Sartor geologo

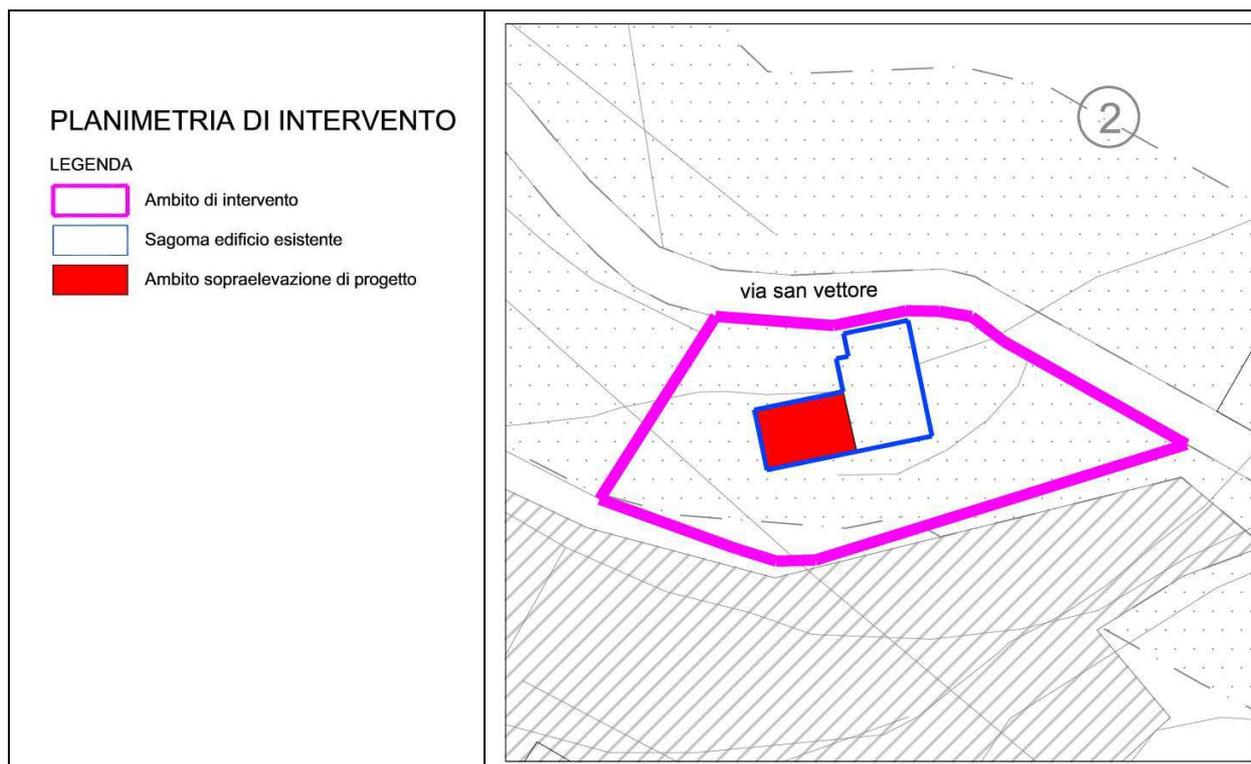
Ufficio di Piano
Il Responsabile del Servizio
Filippo Tombolato urbanista
Elena Tiziano architetto
Francesca Costa geometra

DATA settembre 2019

SCHEDA 1 – MASER – VIA SAN VETTORE

Parametri urbanistici

Modo di intervento	IED
Volumetria massima ammissibile	esistente + 20%
Destinazioni d'uso	residenza
Altezza massima fabbricati	ml 7,00
Numero massimo dei piani fuori terra	2
Distanza minima da via San Vettore	esistente



Indicazioni progettuali

Indirizzi ed obiettivi

Sistema insediativo:

- riordino e consolidamento dell'edificazione esistente.

Sistema ambientale:

- riqualificazione ambientale dell'area.

Prescrizioni

Sistema insediativo:

- il recupero e l'ampliamento dei volumi esistenti in fascia di rispetto stradale dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto all'articolo 41, c. 4bis della L.R. 11/2004;
- l'ampliamento massimo consentito del 20% del volume esistente, dovrà riguardare la sopraelevazione di parte del fabbricato esistente secondo quanto indicato nella presente scheda; modeste modifiche in fase di realizzazione, che non incidono sul rispetto della succitata normativa regionale, non costituiscono variante al PI;
- i nuovi volumi non dovranno superare i due piani fuori terra ed essere integrati nel contesto ambientale e paesaggistico;

- nella progettazione di: edifici, elementi di arredo e recinzioni, si dovrà fare riferimento a quanto previsto nel “Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale”.

Sistema ambientale:

- la sistemazione a verde delle aree fronte viabilità pubblica dovrà rispettare quanto previsto da nuovo Codice della Strada;
- la sistemazione a verde dell'area scoperta dovrà recepire quanto contenuto nel “Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale”.